

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2018-91 del 26/10/2018
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione del nuovo Regolamento sul conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae (R71201/ER).
Proposta	n. PDEL-2018-89 del 23/10/2018
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Dirigente proponente	Manaresi Lia
Responsabile del procedimento	Castagneti Francesca

Questo giorno 26 (ventisei) ottobre 2018 (duemiladiciotto), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione del nuovo Regolamento sul conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae (R71201/ER).

VISTI:

- la L.R. n. 44/1995 “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna”;
- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui l’Agenzia è stata ridenominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” e le sono stati attribuiti, oltre ai compiti della prevenzione e del controllo, competenze in materia di energia, autorizzazioni ambientali e concessioni, successivamente ampliati all’educazione alla sostenibilità con la L.R. n. 13/2016;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, con particolare riferimento al Capo II del Titolo II in materia di dirigenza;
- la L.R. n. 43/2001 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”, con particolare riferimento al Capo III del Titolo V in materia di incarichi dirigenziali;
- i CC.CC.NN.LL. sottoscritti in data 08/06/2000, dell’Area Dirigenza Medico - Veterinaria e dell’Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, con particolare riferimento al Titolo IV della Parte I: “Incarichi dirigenziali e valutazione dei dirigenti”;
- i CC.CC.NN.LL. sottoscritti in data 03/11/2005 dell’Area Dirigenza Medico - Veterinaria e dell’Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, con particolare riferimento al Capo IV Titolo III Parte I “Verifica e Valutazione dei Dirigenti”;
- l’art. 13 del CCNL del 23/12/1999 dell’Area della Dirigenza Regioni e Autonomie Locali (oggi Funzioni Locali) - come successivamente integrato dall’art. 10 del CCNL 22/02/2006 - in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali, nonché l’art. 13 del CCNL del 22/02/2006 in materia di valutazione del personale dirigente;
- il Regolamento Generale di Arpae attualmente in vigore, con particolare riferimento all’art. 14 che rimanda alla potestà regolamentare dell’Agenzia la disciplina delle procedure di conferimento, valutazione e revoca degli incarichi dirigenziali;
- il Regolamento Arpae sul decentramento amministrativo, allegato A lett. O) - approvato con D.D.G. n. 87/2017 - secondo cui compete al Direttore Generale l’adozione e la modificazione di tutti i regolamenti interni;

VISTO ALTRESI':

- il precedente Regolamento sul conferimento degli incarichi dirigenziali in Agenzia approvato con D.D.G. n. 29/2012;

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto "Direzione generale. Approvazione "Assetto organizzativo generale" dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con LR. n.13/2015 ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- il Verbale di incontro sindacale del 23/10/2018, Rep. n. 311 relativo al "Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna - Assetto organizzativo analitico";
- la D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;

RICHIAMATO ALTRESI':

- il Verbale di concertazione in materia di revisione del Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae Rep. n. 312 del 23/10/2018;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario modificare il vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali alla luce:
 - degli aggiornamenti delle tipologie degli incarichi dirigenziali e delle relative denominazioni intervenuti a seguito dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018 e D.D.G. n. 90/2018;
 - degli aggiornamenti intervenuti in materia di sistemi di valutazione del personale dirigente, in coerenza con quanto previsto nella "Guida alla valutazione del personale di Arpae" approvata con D.D.G. n. 99/2017;
 - del recepimento delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. n. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni, nonché delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
 - dell'estensione della procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali mediante emissione di apposito avviso a tutte le tipologie di incarico dirigenziale;
 - della revisione della procedura di proroga degli incarichi dirigenziali in un'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa;

RILEVATO:

- che si rende necessario definire una disciplina che tenga conto del nuovo contesto organizzativo e individui criteri e procedure uniformi per ricoprire le posizioni dirigenziali di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO ALTRESI':

- che Arpae ha conseguito nel 2018 la certificazione del proprio sistema di Gestione qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001: 2015 ed è in corso il progressivo adeguamento della documentazione di sistema ai requisiti previsti da tale norma;
- che si rende, pertanto, necessario procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento che sia rispondente alla norma UNI EN ISO 9001: 2015, in sostituzione del precedente Regolamento (R60101/ER);

RITENUTO:

- pertanto, di approvare il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae (R71201/ER) allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale sostituisce integralmente il precedente Regolamento approvato con D.D.G. n. 29/2012 (R60101/ER);
- altresì, di stabilire che le disposizioni del nuovo Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al suddetto allegato A) si applicheranno alle procedure di conferimento di incarichi dirigenziali che saranno attivate successivamente alla data di adozione della presente deliberazione;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Lia Manaresi, la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITI:

- i pareri favorevoli del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, in conformità a quanto disposto dalla L. n. 241/1990, la Dott.ssa Francesca Castagneti;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae (R71201/ER), allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,

il quale sostituisce integralmente il precedente Regolamento approvato con D.D.G. n. 29/2012 (R60101/ER);

2. di stabilire che le disposizioni del nuovo Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al suddetto allegato A) si applicheranno alle procedure di conferimento di incarichi dirigenziali che saranno attivate successivamente alla data di adozione della presente deliberazione.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO


(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

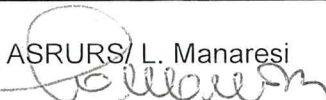


(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

	REGOLAMENTO	R71201/ER
Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 1 di 18

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI IN ARPAE

INDICE

- Art. 1 - Campo di applicazione
- Art. 2 - Contenuto della funzione dirigenziale
- Art. 3 - Incarichi dirigenziali di **Arpae**
- Art. 4 - Competenze nel conferimento degli incarichi dirigenziali
- Art. 5 - Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali
- Art. 6 - Procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali
- Art. 7 - Graduazione delle posizioni dirigenziali
- Art. 8 - Responsabilità dirigenziale
- Art. 9 - Responsabilità disciplinare
- Art. 10 - Durata e revoca degli incarichi dirigenziali
- Art. 11 - Attività di pianificazione e programmazione
- Art. 12 - **Tipologie di valutazione dei dirigenti**
- Art. 13 - Valutazione dei dirigenti
- Art. 14 - Esiti della valutazione negativa
- Art. 15 - Inconferibilità ed incompatibilità**
- Art. 16 - Comunicazioni dovute dal personale dirigente**
- Art. 17 - Adempimenti in materia di trasparenza**
- Art. 18 - Rotazione dei dirigenti**
- Art. 19 - Norma di rinvio
- Art. 20 - Entrata in vigore**

Natura modifica: Nuova emissione. Modificati artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20		In vigore dal 26/10/2018
Redazione	Verifica	Approvazione
ASRURS/ L. Manaresi 	RDQ/S. Coppi 	Dir. Gen./G. Bortone 

	REGOLAMENTO	R71201/ER
<i>Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae</i>		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 2 di 18

Art. 1

(Campo di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali al personale assunto a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale in servizio presso **Arpae** Emilia-Romagna, ai sensi del Regolamento Generale di **Arpae**.

Art. 2

(Contenuto della funzione dirigenziale)

1. Ai dirigenti compete il dovere di esercizio dei poteri e delle attribuzioni relativi agli incarichi conferiti dall'Agenzia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
2. In relazione all'articolazione degli incarichi dell'Agenzia i dirigenti sono responsabili:
 - a) della direzione complessiva della struttura cui sono preposti;
 - b) del perseguimento della "mission" della struttura o della funzione ricoperta;
 - c) della gestione ed organizzazione delle risorse umane assegnate;
 - d) degli atti e delle attività di loro diretta competenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d. lgs. 165/2001 e succ. mod. e int., nonché di quelli a loro espressamente delegati;
 - e) dei poteri di spesa e di controllo, dei costi dei servizi, del rispetto dei vincoli di bilancio ed in generale della efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa connessa con l'incarico ricoperto;
 - f) del raggiungimento degli obiettivi assegnati e dei risultati conseguiti;

	REGOLAMENTO	R71201/ER
<i>Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae</i>		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 3 di 18

g) della qualità dei processi affidati.

3. Nell'esercizio dei poteri, delle attribuzioni e delle relative responsabilità i dirigenti hanno, altresì, l'obbligo di lealtà e di fedeltà agli interessi di **Arpae**, di informazione, formazione e vigilanza del personale addetto, della primaria attenzione agli aspetti di soddisfazione dei clienti esterni ed interni, riguardo alla qualità ed efficacia della prestazione erogata.

Art. 3

(Incarichi dirigenziali di Arpae)

1. **In conformità a quanto previsto dai CCNL applicabili al personale dirigente di Arpae (CCNL delle Aree dirigenziali della Sanità e CCNL dell'Area della Dirigenza delle Funzioni Locali) a ciascun dirigente dell'Agenzia possono essere conferiti:**
 - a) **incarichi di natura gestionale (struttura complessa e struttura semplice);**
 - b) **incarichi di natura professionale.**

2. Il Direttore Generale, in coerenza con quanto definito **dal** Regolamento Generale di **Arpae**, individua, nei documenti organizzativi aziendali, le funzioni dirigenziali dell'Agenzia e le classifica secondo quanto previsto al precedente comma 1. **Sono fatti salvi eventuali requisiti di anzianità previsti dai CCNL di riferimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di natura gestionale.**

3. Nel caso in cui si rendesse necessario conferire incarichi dirigenziali ad interim, gli stessi avranno durata, di norma, non superiore ad un anno. Il conferimento di un incarico dirigenziale ad interim avviene nel rispetto della procedura di cui all'art. 6 del presente Regolamento. Tale procedura non si applica nel caso in cui il destinatario del conferimento ad interim coincida con il soggetto già titolare dell'incarico medesimo. In alternativa alla procedura predetta, **il dirigente competente per la nomina**, con provvedimento motivato, potrà:
 - a) procedere ad avocare a sé, ad interim, l'incarico rimasto vacante;

	REGOLAMENTO	R71201/ER
Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 4 di 18

b) conferire, ad interim, l'incarico rimasto vacante al dirigente sovraordinato rispetto alla posizione da ricoprire.

Art. 4

(Competenze nel conferimento degli incarichi dirigenziali)

1. **Il Direttore Generale, ai sensi del Regolamento Generale di Arpae, sulla base dei criteri di cui al presente Regolamento e sentito il parere del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo, nomina:**
 - a) **i Responsabili dei Servizi direttamente afferenti alla Direzione Generale, delle Aree Prevenzione Ambientale, delle Aree/Servizi Autorizzazioni e Concessioni e delle Strutture Tematiche;**
 - b) i Responsabili **di altri eventuali** incarichi specifici previsti dall'ordinamento dell'Agenzia e direttamente afferenti alla Direzione Generale.

2. Il Direttore Tecnico ed il Direttore Amministrativo, sulla base dei criteri di cui al presente Regolamento, nominano i Responsabili:
 - a) delle strutture a loro rispettivamente sottordinate;
 - b) di **altri eventuali** incarichi specifici previsti dall'ordinamento dell'Agenzia a loro direttamente afferenti.

3. **I Responsabili di cui al comma 1 lett. a),** in coerenza con i principi fissati dall'art. 19, comma 5, del d. lgs. n. 165/2001 e succ. mod. e int. e sulla base dei criteri di cui al presente regolamento, nominano i Responsabili:
 - a) delle strutture operanti nell'ambito **organizzativo di competenza;**
 - b) di **altri eventuali** incarichi specifici previsti dall'ordinamento dell'Agenzia, attivati nell'ambito **della struttura** da loro diretta.

	REGOLAMENTO	R71201/ER
Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 5 di 18

4. Qualora i dirigenti di cui ai **commi 2 e 3** non procedano alle nomine di loro competenza, il Direttore Generale li invita formalmente a provvedere entro 15 giorni. Ove essi non provvedano entro tale termine, il Direttore Generale procede alle nomine con proprio atto.

5. All'atto del conferimento di ciascun incarico, sono definiti con il provvedimento di conferimento dello stesso e riportati nel contratto individuale: l'oggetto, gli obiettivi da conseguire, la durata dell'incarico e le risorse d'avvio; sono, altresì, definite nel contratto individuale le modalità di effettuazione delle verifiche, la valutazione e i soggetti a ciò deputati, il trattamento economico di posizione connesso all'incarico attribuito e la sede di lavoro.

Art. 5

(Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali)

1. In conformità agli artt. 19 e 27 del d. lgs. 165 del 2001 e succ. mod. e int., il dirigente competente, al momento di procedere alle nomine, tiene conto, con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi, nella "Mappa delle Competenze" nonché nel "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti" e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati.

2. In relazione agli elementi di cui al comma 1, il dirigente competente nomina il dirigente più idoneo allo svolgimento dell'incarico, tramite i criteri di seguito elencati:

	REGOLAMENTO	R71201/ER
<i>Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae</i>		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 6 di 18

- a) attitudini personali e capacità professionali, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata, anche dal Collegio Tecnico **ove prevista**, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze - attinenti all'incarico da conferire - di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre amministrazioni pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;
- b) raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla **valutazione annuale, validata dall'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae, istituito ai sensi dell'art. 9 della Disciplina approvata con DGR n. 334/2014;**
- c) specifiche competenze organizzative possedute con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) osservanza delle direttive impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 e succ. mod. e int. e dalla contrattazione collettiva.

	REGOLAMENTO	R71201/ER
Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 7 di 18

3. Il possesso da parte dei dirigenti dei requisiti o stati di cui al comma 2 è rilevabile dal curriculum formativo professionale, custodito nella banca dati informatizzata di cui al comma 4, e **dalle schede di valutazione del personale interessato.**

4. Al fine di costituire un'adeguata banca dati per la verifica dei requisiti di cui al comma 2, orientata a coadiuvare i soggetti competenti nella scelta dei dirigenti maggiormente idonei agli incarichi da attribuire, **il Servizio Organizzazione e Risorse Umane** provvede a predisporre un modulo tramite il quale richiedere ad ogni dirigente in servizio presso **Arpae** di redigere il proprio curriculum formativo professionale **in formato europeo**. Tale curriculum viene conservato in una banca dati informatizzata custodita presso **il Servizio Organizzazione e Risorse Umane** ed il dirigente ha facoltà di aggiornarlo periodicamente.

5. La raccolta, la gestione, la conservazione, la consultazione e le modalità di aggiornamento dei curricula conservati nella relativa banca dati di cui al comma precedente sono definite tramite apposite indicazioni del Responsabile **del Servizio Organizzazione e Risorse Umane**.

Art. 6

(Procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali)

1. In relazione a quanto previsto nell'art. 5, la procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali si articola nelle seguenti fasi:
 - a) il dirigente competente per la nomina individua e rende noti, mediante avviso, gli incarichi dirigenziali da attribuire. L'avviso è pubblicato sul sito intranet dell'Agenda, **unitamente ad apposita informazione pubblicata nella relativa home page**, e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali. **In fase di prima applicazione del presente Regolamento l'avviso è pubblicato per la durata di almeno 10 giorni e, a regime, per la durata di almeno 20 giorni. Con riferimento agli incarichi dirigenziali a valenza sovra-provinciale, nell'avviso è prevista la facoltà, per il candidato, di indicare la sede nell'ambito dell'area territoriale di riferimento;**

	REGOLAMENTO	R71201/ER
<i>Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae</i>	Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 8 di 18	

- b) i dirigenti interessati, entro i termini indicati nell'avviso di cui alla lettera a) presentano il curriculum formativo professionale utilizzando il modulo all'uopo predisposto;
- c) il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati all'art. 5, comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico. **In sede di colloquio il dirigente competente per la nomina redige apposito verbale, a meri fini di attestazione dell'avvenuto espletamento del colloquio medesimo.** In fase di espletamento del colloquio, il dirigente competente per la nomina ha facoltà di avvalersi della collaborazione dei Responsabili **della struttura organizzativa** cui afferisce la posizione dirigenziale in esame; ovvero ha facoltà di avvalersi del supporto di dirigenti della Direzione Generale o **di altre strutture** dell'Agenzia che ricoprono incarichi dirigenziali di posizione almeno pari a quella da ricoprire, da individuare di volta in volta a seconda della tipologia di incarico e della pertinenza della competenza professionale specificatamente richiesta, **ovvero ha facoltà di avvalersi del supporto di dirigenti esperti in selezione del personale.** Successivamente, il dirigente competente alla nomina procede **al conferimento** dell'incarico tramite provvedimento motivato nel quale si dà atto delle procedure seguite e delle valutazioni compiute in corrispondenza ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, ciò al fine di garantire la massima trasparenza del procedimento;
- d) il dirigente **competente alla nomina** procede, infine, alla stipula **del contratto** di cui all'art. 4, comma 5 .
2. La procedura di conferimento degli incarichi è coordinata **dal Servizio Organizzazione e Risorse Umane** che garantisce il supporto tecnico-organizzativo necessario al dirigente competente per la nomina.
3. La **procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali non è concorsuale e non dà luogo a graduatoria.**

	REGOLAMENTO	R71201/ER
Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae	Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 9 di 18	

Art. 7

(Graduazione delle posizioni dirigenziali)

1. Il conferimento degli incarichi dirigenziali ha luogo previa formulazione da parte dell'Agenzia, con riferimento al proprio assetto organizzativo, della graduazione delle posizioni dirigenziali cui correlare il **relativo** trattamento economico di posizione **in conformità a quanto previsto dai CCNL applicabili al personale dirigente di Arpae**.

Art. 8

(Responsabilità dirigenziale)

1. Il dirigente al quale è conferito un incarico **di natura gestionale** è responsabile del risultato dell'attività svolta dalla struttura alla quale è preposto, nonché della realizzazione dei programmi e dei progetti allo stesso affidati con riferimento agli obiettivi di risultato fissati dal Direttore Generale o da altro dirigente sovraordinato e del rispetto del relativo budget finanziario, **se assegnato**.
2. Il dirigente al quale è conferito un incarico dirigenziale di natura professionale è responsabile della realizzazione dei programmi e dei progetti allo stesso affidati dal Direttore Generale o da altro dirigente sovraordinato e, quando all'incarico stesso sia stata correlata anche attività di gestione finanziaria, del rispetto del budget assegnato.
3. I dirigenti sono responsabili in caso di inosservanza delle direttive impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d. lgs. 165/2001 e succ. mod. e int. e dalla contrattazione collettiva.
4. I dirigenti sono in ogni caso responsabili della gestione e dell'efficiente impiego delle risorse umane assegnate per lo svolgimento dell'incarico ad essi attribuito e del corretto svolgimento dell'attività amministrativa connessa con l'incarico stesso. I dirigenti sono responsabili, altresì, in caso di colpevole violazione del dovere di

	REGOLAMENTO	R71201/ER
<i>Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae</i>		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 10 di 18

vigilanza sul rispetto, da parte del personale assegnato, degli standard quantitativi/qualitativi fissati dall'amministrazione.

Art. 9

(Responsabilità disciplinare)

1. I dirigenti sono tenuti a conformare la loro condotta ai principi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 c.c. e devono attenersi, altresì, alle disposizioni del codice disciplinare per il personale dirigente, **del codice di comportamento aziendale, del codice di comportamento nazionale, nonché del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) di Arpae, documenti consultabili nel sito istituzionale dell'Agenzia.**

Art. 10

(Durata e revoca degli incarichi dirigenziali)

1. Gli incarichi dirigenziali di **Arpae** sono conferiti a termine e possono essere prorogati.
2. Gli **incarichi di natura gestionale individuati nei documenti aziendali quali** incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti per la durata di cinque anni.
3. Gli altri incarichi dirigenziali sono conferiti per la durata **non inferiore** a tre anni.
4. Prima della scadenza dell'incarico dirigenziale può essere disposta la proroga per motivate ragioni organizzative e per un periodo inferiore alla durata originaria dello stesso. **Il Direttore Generale, qualora sussistano motivate esigenze organizzative che interessino l'intera Agenzia, dispone con specifico atto di indirizzo la proroga degli incarichi dirigenziali. In tal caso, gli stessi incarichi sono prorogati direttamente con il medesimo atto, fatte salve specifiche situazioni segnalate al Direttore Generale da parte del Dirigente competente**

	REGOLAMENTO	R71201/ER
Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 11 di 18

alla nomina. Successivamente all'approvazione del suddetto atto, il Dirigente competente alla nomina procede alla sottoscrizione dei relativi contratti individuali di proroga con i titolari degli incarichi dirigenziali di riferimento.

5. La durata dell'incarico è inferiore a quanto previsto nei commi 2 e 3 laddove coincida con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo del dirigente interessato, **ovvero con il conseguimento dei requisiti previsti per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle vigenti disposizioni normative. In casi eccezionali, la durata dell'incarico può essere inferiore a quanto previsto nei commi 2 e 3 qualora sussistano motivate ragioni organizzative di carattere temporaneo e transitorio, anche in relazione all'opportunità di mantenere l'allineamento temporale degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia.**
6. Gli incarichi dirigenziali possono essere revocati ancor prima della scadenza nelle ipotesi di responsabilità dirigenziale per inosservanza delle direttive impartite dalla direzione aziendale, per i risultati negativi dell'attività amministrativa e della gestione o per mancato raggiungimento degli obiettivi con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione di programmi e alla realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento organizzativo, al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi istituzionali, al miglioramento dei livelli qualitativi delle prestazioni.
7. La revoca anticipata avviene con provvedimento motivato del dirigente competente per la nomina secondo quanto previsto all'art. 4.
8. La revoca anticipata prima della scadenza dell'incarico di cui ai commi precedenti avviene previa contestazione delle risultanze di cui al comma 6 e nel rispetto del principio del contraddittorio, che si esplica secondo le modalità previste all'art. 13 del presente regolamento.
9. La revoca anticipata prima della scadenza dell'incarico può essere disposta, altresì, per esigenze organizzative - anche a seguito di ristrutturazione aziendale - nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e legislative in materia.

	REGOLAMENTO	R71201/ER
<i>Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae</i>	Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 12 di 18	

Art. 11

(Attività di pianificazione e programmazione)

1. L'attività di programmazione e pianificazione dell'Agenzia è svolta dai soggetti e secondo le modalità previste dalla L. R. 44/1995 e succ. mod. e int., dal Regolamento Generale di **Arpae**, dal Regolamento per il Decentramento Amministrativo e dalle disposizioni aziendali **in materia di pianificazione**.
2. Sulla base del processo di pianificazione dell'Agenzia, per ciascun dirigente, annualmente, sono specificati, dal dirigente sovraordinato competente, gli obiettivi di risultato. **In particolare, il processo annuale di assegnazione degli obiettivi e di valutazione dei risultati si articola nelle seguenti fasi:**
 - a) **definizione degli obiettivi - ad inizio dell'anno di riferimento - in concomitanza con la fase di pianificazione delle attività e di negoziazione del budget di esercizio;**
 - b) **verifiche periodiche delle prestazioni - in corso d'anno - in concomitanza con il monitoraggio degli stati di avanzamento di attività e budget;**
 - c) **valutazione finale - ad inizio dell'anno successivo a quello di riferimento - in concomitanza con la fase di rendicontazione annuale delle attività e predisposizione del bilancio di esercizio.**

Art. 12

(Tipologie di valutazione dei dirigenti)

1. I dirigenti di Arpae, in relazione all'incarico ricoperto, sono soggetti a:
 - a) **valutazione annuale delle prestazioni (risultati raggiunti);**
 - b) **valutazione annuale dei comportamenti organizzativi espressi, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla relativa posizione dirigenziale, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti";**

	REGOLAMENTO	R71201/ER
Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 13 di 18

- c) valutazione pluriennale delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti, compiuta alla scadenza dell'incarico ovvero alle scadenze temporali fissate dalla contrattazione collettiva con riferimento ai dirigenti afferenti alle Aree dirigenziali della Sanità.**

Art. 13

(Valutazione dei dirigenti)

- 1. La valutazione dell'attività del dirigente è periodica e complessiva e tiene conto di quanto previsto dagli accordi integrativi decentrati, dalle disposizioni aziendali attuative, dai contratti collettivi nazionali, dalla “Guida alla valutazione del personale di Arpae”, nonché dalle indicazioni fornite dall’Organismo di Valutazione (OIV) unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae istituito ai sensi dell’art. 49 c. 5 della L.R. n. 43/2001.**
- 2. Il processo di verifica si articola in due fasi:**
 - a) valutazione di prima istanza, operata dal soggetto che ha diretta conoscenza dell’attività del valutato;**
 - b) valutazione di seconda istanza, operata - con riferimento ai processi di cui all’art. 12 comma 1 lettere a) e b) del presente Regolamento – tramite l’Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all’Organismo di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae e - con riferimento al processo di cui al suddetto art. 12 comma 1 lettera c) - tramite il Collegio Tecnico, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree dirigenziali della Sanità.**
- 3. In conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 334/2014 e dalle deliberazioni adottate dall’Organismo Indipendente di Valutazione unico per il SSR e per Arpae (OIV), l’Organismo Aziendale di Supporto (OAS) garantisce il collegamento con il suddetto OIV unico; garantisce la gestione**

procedimentale e documentale del processo valutativo; assicura il supporto alla attività di valutazione interna, in particolare per la definizione e manutenzione della metodologia di valutazione; assicura il corretto confronto tra valutatore e valutato in ogni fase del procedimento di valutazione, in special modo nel caso di pareri difformi; valida, a conclusione del percorso, il processo di valutazione annuale e l'attribuzione dei premi al personale.

4. **Il Collegio Tecnico verifica il processo di valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dal personale dirigente, inquadrato nei CCNL delle Aree dirigenziali della Sanità, e certifica l'esito delle valutazioni operate; assicura il corretto confronto tra valutatore e valutato in ogni fase del procedimento di valutazione, in special modo nel caso di pareri difformi.**
5. **Il Collegio Tecnico e l'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) operano in posizione di autonomia e rispondono esclusivamente al Direttore Generale.**
6. **Il sistema di valutazione annuale consente nel suo complesso di verificare, in relazione al tipo di incarico attribuito, i risultati raggiunti, il conseguimento degli obiettivi prestazionali, i comportamenti organizzativi espressi e l'osservanza delle direttive, secondo criteri prefissati e mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti. Per le modalità di verifica e per gli effetti degli esiti della valutazione si tiene conto di quanto definito dagli accordi integrativi decentrati, dalle disposizioni aziendali attuative, oltre che dalle disposizioni dei CCNL applicabili al personale dirigente di Arpae, nonché dalla "Guida alla valutazione del personale di Arpae" e dalle indicazioni fornite dall'Organismo di Valutazione (OIV) unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae.**
7. La verifica di cui al **comma 6** va effettuata tenendo conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali rese effettivamente disponibili per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale.
8. In caso di mancato conseguimento dei risultati attesi o di parziale realizzazione degli obiettivi fissati vanno, altresì, individuate le cause, l'imputabilità o meno delle stesse

	REGOLAMENTO	R71201/ER
Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 15 di 18

alla responsabilità del dirigente nonché le irregolarità eventualmente accertate nel processo gestionale.

9. I risultati negativi (**definiti secondo i criteri individuati nei documenti di cui al comma 6 del presente articolo**) sono contestati al dirigente. **In particolare**, in contraddittorio, **l'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae** acquisisce le controdeduzioni del dirigente interessato, anche assistito da una persona di fiducia, e le allega all'esito della verifica.

10. Il Collegio Tecnico procede alla verifica complessiva concernente le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti in relazione alle fattispecie **previste dai CCNL delle Aree dirigenziali della Sanità**. Tale verifica tiene conto dei parametri individuati **dai suddetti contratti collettivi nazionali**, degli accordi integrativi decentrati, delle disposizioni aziendali attuative ed è essenzialmente preordinata al rinnovo o meno dell'incarico in essere o all'affidamento al dirigente di altro incarico di valenza uguale, inferiore o superiore a quello già ricoperto, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia.

11. Al termine delle valutazioni di rispettiva competenza **l'Organismo Aziendale di Supporto (OAS)** ed il Collegio Tecnico **informano il Direttore Generale in merito agli esiti delle valutazioni stesse, mediante la trasmissione dei relativi verbali**.

12. L'esito delle valutazioni di cui ai commi precedenti è riportato nel fascicolo personale dei dirigenti interessati. Di tale esito i soggetti competenti alle nomine, ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento, tengono conto nelle decisioni di conferimento degli incarichi nonché di rinnovo degli stessi.

	REGOLAMENTO	R71201/ER
Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 16 di 18

Art. 14

(Esiti della valutazione negativa)

1. Ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo le disposizioni vigenti in materia, l'accertamento della responsabilità dirigenziale a seguito dei distinti processi di valutazione di competenza dell'**Organismo Aziendale di Supporto (OAS)** e del Collegio Tecnico, comporta l'adozione di atti che incidono sul conferimento o rinnovo degli incarichi dirigenziali, potendo determinare anche l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico, la revoca anticipata dell'incarico medesimo o il recesso dal rapporto di lavoro da parte dell'Agenzia, secondo le specifiche modalità indicate **dai CCNL applicabili al personale dirigente di Arpae.**

Art. 15

(Inconferibilità ed incompatibilità)

1. **Al personale dirigente di Arpae si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 in materia di situazioni di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi dirigenziali, secondo le indicazioni contenute nei documenti aziendali attuativi delle suddette norme.**
2. **Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013, il dirigente interessato, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal decreto medesimo. Tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico e deve essere pubblicata nel sito istituzionale di Arpae.**
3. **Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013, nel corso dell'incarico, il dirigente interessato deve presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal decreto medesimo. Le predette dichiarazioni annuali devono essere pubblicate nel sito istituzionale di Arpae.**

	REGOLAMENTO	R71201/ER
<i>Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae</i>		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 17 di 18

4. Sono fatte salve ulteriori disposizioni speciali vigenti in materia di inconfiribilità ed incompatibilità per il conferimento di incarichi dirigenziali.

Art. 16

(Comunicazioni dovute dal personale dirigente)

1. Al personale dirigente di Arpae si applicano, secondo le indicazioni contenute nei documenti aziendali attuativi delle rispettive norme, le disposizioni in materia di:
- a) comunicazione di eventuali interessi finanziari e conflitti di interesse di cui agli artt. 6 e 13 comma 3 del DPR n. 62/2013;
 - b) dichiarazioni patrimoniali e reddituali di cui alla L. n. 441/1982, alla L. n. 127/1997 (art. 17 c. 22) ed al D. Lgs. n. 33/2013.

Art. 17

(Adempimenti in materia di trasparenza)

1. Al personale dirigente di Arpae si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D. Lgs. n. 33/2013 e succ. mod. e int., secondo le indicazioni contenute nei documenti aziendali attuativi della suddetta normativa e avendo riguardo, in particolare, a quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenze dell’Agenzia, nonché agli eventuali indirizzi in materia forniti dall’Organismo Indipendente di Valutazione unico per il SSR e per Arpae (OIV).

Art. 18

(Rotazione dei dirigenti)

1. La valutazione in merito alla rotazione dei dirigenti viene effettuata, in genere, alla scadenza dell’incarico. La rotazione del personale dirigente deve essere attuata compatibilmente con la disponibilità di posti nell’organico dell’Agen-

	REGOLAMENTO	R71201/ER
Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae		Revisione 0 del 23/10/2018 Pag. 18 di 18

zia ed in considerazione della competenza professionale del personale e non trova applicazione per le attività infungibili o altamente specializzate.

2. Sono fatte salve eventuali specifiche disposizioni in materia di rotazione del personale definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenze di Arpae.

Art. 19

(Norma di rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia alle norme disciplinanti le materie trattate contenute nel D. Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. e int., nella L.R. n. 44/95 e succ. mod. e int., nella L.R. n. 43/2001 e succ. mod. e int., per le parti non esclusivamente riferibili al personale della Regione Emilia-Romagna, nei contratti collettivi di lavoro e nelle altre fonti normative vigenti nel tempo.

Art. 20

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento si applica alle procedure di conferimento di incarichi dirigenziali che saranno attivate successivamente alla data di adozione del Regolamento medesimo. Sono fatte salve eventuali disposizioni speciali contenute nell'atto di adozione del presente Regolamento.